

Croce Verde, Andrea Prati è il direttore generale

Assumerà il ruolo in veste ufficiale dal gennaio 2026



Il 57enne sostituirà Filippo Tami

TI-PRESS / ARCHIVIO

È Andrea Prati il nuovo direttore generale di Croce Verde Lugano. Sarà lui a raccogliere il testimone da Filippo Tami, in carica dal 2015. Il nome di Prati è stato scelto il 16 aprile scorso dal Comitato fra le 43 candidature giunte sul tavolo dell'Associazione. La nomina del neodirigente rappresenta "un'importante evoluzione nella guida dell'Associazione, nonché un'opportunità di rinnovamento e consolidamento", si fa sapere in una nota.

Prati, 57 anni, vanta un solido background accademico e una lunga esperienza in ruoli di vertice. Dei suoi oltre 30 anni di esperienza manageriale, 17 li ha trascorsi a Ubs, dove ha ricoperto incarichi in ambito strategico e organizzativo. In seguito, è stato membro del Consiglio di amministrazione di Aziende Industriali di Lugano (Ail) Sa e, per 13 anni, ha ricoperto la carica di presidente della direzione generale, fino all'autunno 2024.

Il Comitato di Croce Verde conferma di aver apprezzato "la visione strategica di Prati, la sua propensione all'innovazione, la capacità di leggere e anticipare i cambiamenti e, non da ultimo, uno stile di leadership inclusivo, basato sull'ascolto, sul dialogo e sulla valorizzazione delle persone". Ad attendere il neodirettore ora sono diverse sfide. Tra queste ci sono il progetto della nuova sede definitiva di Croce Verde Lugano e la storica problematica del mancato riconoscimento da parte della LAMal dei costi di un intervento con ambulanze.

Il passaggio di consegne avverrà in modo graduale, a partire dal primo settembre prossimo. Andrea Prati inizierà infatti a collaborare con Filippo Tami con un impiego al 50%, permettendo così "un trasferimento efficace delle competenze e della visione gestionale". Assumerà il suo ruolo in veste ufficiale dal primo gennaio 2026.